

## RABBIA

<b>Epidemiologia</b>	
<i>Casi nel mondo</i>	Circa 50.000/anno; più del 50% in India e Bangladesh
<i>Casi in Italia</i>	0 casi; dal 1997 l'Italia è definita libera da rabbia da OMS
<i>Casi in Piemonte</i>	0 casi autoctoni negli ultimi 20 anni
<i>Letalità</i>	100%
<i>Rischio nei viaggiatori</i>	Non noto
<b>Vaccino</b>	
<i>Sicurezza</i>	Disturbi del Sistema Nervoso Centrale (inclusa Sindrome di Guillain - Barré): con i vaccini su colture cellulari 5 segnalazioni su alcuni milioni di dosi somministrate con associazione causale incerta.
<i>Efficacia</i>	100% circa
<i>Impatto della vaccinazione:</i>	
<b>Indicazioni alla vaccinazione</b>	
<i>Indicazioni OMS</i>	Profilassi pre-esposizione per viaggiatori (per turismo e per lavoro) diretti verso aree endemiche, che si trattengano per lungo tempo, con previsione di soggiorno in parchi o zone habitat di animali rabidi. La profilassi post esposizione per rabbia è raccomandata per i soggetti morsi o graffiati da fonti sospette in aree in cui la malattia è endemica.
<i>Strategia nazionale</i>	
<i>Indicazioni in Piemonte</i>	Viaggiatori con indicazioni secondo OMS
<i>Strategia di offerta in Piemonte</i>	L'offerta di vaccino nelle situazioni di rischio legato a esposizioni lavorative è regolata ai sensi dell'art. 279 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. L'offerta è gratuita per viaggiatori di tutte le età impegnati in progetti di cooperazione/umanitari e per tutti i soggetti di età <18 anni. Per gli altri viaggiatori a rischio, ai sensi dei LEA, il vaccino è offerto a prezzo di costo presso gli Ambulatori di Medicina dei viaggi. La vaccinazione è offerta gratuitamente nella profilassi post-esposizione.
<i>Calendario</i>	Come da scheda tecnica dei vaccini disponibili.